

## **Curriculum**

**Valentina Banci** (*presidente di Collettivo Ferro26 e coordinatrice artistica per Monteferrato Festival*)

si diploma alla Bottega Teatrale di Vittorio Gassman. In teatro lavora tra gli altri con Leo de Berardinis, Giancarlo Cobelli, Gianluigi Pier'Alli, J.S.Sinisterra, Paolo Magelli, Massimo Castri, Valerio Binasco, Roberto Latini, Michela Cescon. Nel 2007 è tra i fondatori del gruppo teatrale Kulturificio n.7 di cui cura anche le regie e con cui organizza e dirige le rassegne estive di teatro e musica per il Comune di Carmignano (Po) negli anni 2009 e 2010. Dal 2011 al 2016 è nell' ensemble della prima compagnia stabile di un teatro pubblico italiano per il Teatro Metastasio Stabile della Toscana. Prende parte negli anni a numerose coproduzioni tra teatri Europei di diversi Paesi. Numerosi i festival a cui partecipa tra cui il Festival Mess di Sarajevo, Il Festival di Bogotà, il Festival di Almada a Lisbona, Festival di Spoleto. La troviamo in numerose serie TV tra cui I delitti del bar lume, La squadra, Ricomincio da me, Una donna per amico, e recentemente è tra i protagonisti della serie Extravergine su Fox per la regia di Roberta Torre e del film Occhi Blu per la regia di Michela Cescon. Durante la sua carriera in Teatro numerosi i ruoli di grande spessore con cui si confronta. Da ricordare Ljuba del Giardino dei ciliegi di Cechov, Medea di Seneca per il Teatro Greco di Siracusa e poi in scena al Colosseo di Roma nel Luglio 2015, Ilse dei Giganti della Montagna di Pirandello, la Signora Smith nella Cantatrice di Ionesco per le regie di Paolo Magelli e Massimo Castri. È del 2018 il debutto del lavoro/ omaggio sull'opera della poetessa russa Marina Cvetaeva, di cui è autrice ed interprete e debutta nel 2020 il suo I Giganti della Montagna Voce Sola da Luigi Pirandello di cui cura drammaturgia e regia.

**Giulia Barni** (*consigliere di Collettivo Ferro26 e responsabile tecnica per Monteferrato Festival*)

nata a Prato nel 1980, si diploma al Liceo scientifico presso il Convitto Nazionale Cicognini di Prato. È qui che nasce la sua passione per il teatro ed inizia a frequentare il Teatro Metastasio di Prato seguendo corsi in ambito tecnico e progettuale. Nel 2002 segue l'allestimento de "Il Principe Costante" per la regia di Pier'Alli e capisce che la sua vocazione è il palcoscenico, in particolare il mondo delle luci dello spettacolo teatrale. Nel 2003 è tecnico luci per l'Estate Fiesolana, Fabbrica Europa, Taormina Festival. E così gli

anni a seguire, che la portano in giro per l'Italia per seguire le sfilate di moda con Watt Studio, e la danza con il Balletto di Toscana. Dal 2011 è assistente personale di Paolo Magelli alla direzione artistica del Teatro Metastasio di Prato fino al 2016, periodo nel quale segue numerose produzioni di spettacoli come assistente alla regia e direttore di scena, collaborando inoltre in festival internazionali in Italia e all'estero ( Spoleto, Cividale del Friuli, Bogotà, Sarajevo). Nel 2015 consegue l'attestato nei corsi di "Europrogettazione" e "Rendicontazione dei progetti finanziati" presso la Confesercenti di Firenze. Dal 2016 è tecnico luci e audio per gli spettacoli di Valentina Banci. Nel 2017 e nel 2018 è assistente scenografa di Lorenzo Banci al Teatro Nazionale Sloveno di Nova Gorica (Slovenia) e al Teatro Nazionale di Skopje (Macedonia del Nord). Nel 2018 consegue il Master in Tourism Social Media Management presso lo IET di Milano. Dal 2018 è tecnico luci presso il TeatroDante Carlo Monni di Campi Bisenzio. Nel 2020 cura l'allestimento de "I Giganti della Montagna – Voce Sola" di Valentina Banci andato in scena alla Cava di Marmo Verde di Figline di Prato.

**Lorenzo Banci** (*consigliere per Collettivo Ferro26 e responsabile allestimento per Monteferrato Festival* )

nasce a Prato nel 1974. Si diploma al Liceo artistico di Firenze nel 1993 ed inizia da subito ad esplorare il paesaggio che trasforma in visioni pittoriche di grandi dimensioni. Nel 1994 la sua prima esposizione personale di pittura. Nel 1999 partecipa, con un'installazione, al Master d'arte ambientale Mercedes-Benz a Montefiridolfi. Nel 2000 la sua prima esperienza come scenografo. Dal 2007 comincia un'intensa attività come scenografo in numerose produzioni teatrali nei paesi della ex Jugoslavia, in Ungheria, in sud America e Italia. La sua ricerca pittorica prosegue con una attenzione costante del rapporto tra luce ed oscurità, tra l'azione del dipingere e l'assenza della pittura stessa. L'impasto pittorico sulle sue tele è volto sin dai primi lavori a scarnificarsi e a divenire sempre più una sottile e distesa "pellicola" pittorica. Tra le principali realizzazioni come scenografo: I Villeggianti, di Maxim Gorky, (2007). Zagrebacki Pentagram, di Damir Karakas, Nina Mitrovic, Igor Rajki, Filip Sovagovic, Ivan Vidic,(2009). Szerelem.Hu, di Barta Lajos, Vargha Mark Peter, Kardos Tunde,(2010). Giochi di famiglia di Biljana Sribljanovic, (2011). Il giardino dei ciliegi Anton Cechov, (2011). Hotel Belvedere, di Ödön von Horváth,(2013). Na Dnu, di Maksim Gorky,(2013). Quai Ouest, di Bernard-Marie Koltès,(2014).

Porcile, di Pier Paolo Pasolini,(2015).La Riunificazione delle due Coree, di Joel Pommerat,(2017). Galeb, di Anton Cechov, (2017). Night Bar (Il calapranzi, Tess, L'ultimo ad andarsene), di Harold Pinter,(2018).La gatta sul tetto che scotta, di Tennessee Williams, (2018). I Maratoneti corrono il giro d'onore, di Dušan Kovačević (2019). Amleto, di William Shakespeare,(2019). I piccoli borghesi, di Maksim Gorki,(2019). Sei personaggi in cerca d'autore, di Luigi Pirandello,(2020). I Giganti della montagna, Voce sola, da Luigi Pirandello,(2020)

Tra le principali esposizioni personali: Personale Lorenzo Banci, Palazzo Comunale, Prato, 1994. Orti di luce, galleria Sergio Tossi, Firenze, 2003. Secondopiano, Palazzo Antinori Corsini, Firenze, 2005. Due Giorni Due Notti, Patrizia Pepe, Firenze, 2006. Acheiropoietia, spazio Grafio, Prato, 2009. Scene, Magazzino1b, Prato, 2013.

Tra le principali collettive: Gemine Muse, Museo del Tessuto, Prato, 2003. Convergenze, Cittadellarte Fondazione Pistoletto, Biella, 2004. Italian Genius Now – prodotta dal Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci, Hanoi, Singapore, New Delhi, Roma, 2007-2009. Gerhard Richter e la dissolvenza dell'immagine nell'arte contemporanea, CCCS, palazzo Strozzi, Firenze, 2010. 11°Premio Cairo, Palazzo della Permanente, Milano, 2010. Biennale Monza 2011, villa reale, Monza, 2011. 54° biennale di Venezia, padiglione Toscana, Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci, Prato, 2011. Tuscan Art Industry , SC17 e varie sedi, Prato, 2017.